

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FARMACIA DI LONATO SRL

Sede: VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 - 25017 LONATO DEL GARDA (BS)

Capitale sociale: 50.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 03032520987

Codice fiscale: 03032520987

Numero REA: 000000477310

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Informazioni generali sull'impresa

*Società in
liquidazione:* no

*Società con
socio unico:* no

*Società
sottoposta ad altrui
attività di direzione
e coordinamento:* no

*Denominazione
della società o ente
che esercita
l'attività di direzione
e coordinamento:*

*Appartenenza a
un gruppo:* no

*Denominazione
della società
capogruppo:*

*Paese della
capogruppo:*

*Numero di
iscrizione all'albo
delle cooperative:*

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	57.102	4.780
Ammortamenti	2.025	4.780
Totale immobilizzazioni immateriali	55.077	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	717.504	514.508
Ammortamenti	289.309	257.326
Totale immobilizzazioni materiali	428.195	257.182
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	23.192	23.192
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.192	23.192
Totale immobilizzazioni (B)	506.464	280.374
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	252.268	235.355
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.371	56.222
Totale crediti	172.371	56.222
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	341.335	228.536
Totale attivo circolante (C)	765.974	520.113
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	127	1.589
Totale attivo	1.272.565	802.076
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31-12-2015	31-12-2014
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	173.138	115.845
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	173.138	115.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.405	57.293
Utile (perdita) residua	1.405	57.293
Totale patrimonio netto	234.543	233.139
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.726	14.232
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.149	554.705
Totale debiti	1.026.149	554.705
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.147	0
Totale passivo	1.272.565	802.076

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.156.289	1.229.572
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.832	11.652
Totale altri ricavi e proventi	11.832	11.652
Totale valore della produzione	1.168.121	1.241.224
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	883.505	906.397
7) per servizi	130.516	132.206

	31-12-2015	31-12-2014
8) per godimento di beni di terzi	22.339	62.242
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	99.521	53.832
b) oneri sociali	34.880	16.137
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.068	3.956
c) trattamento di fine rapporto	7.109	3.956
e) altri costi	959	0
Totale costi per il personale	142.469	73.925
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.828	48.598
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.125	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.703	48.598
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.828	48.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(82.814)	(79.848)
14) oneri diversi di gestione	3.558	9.342
Totale costi della produzione	1.138.401	1.152.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.720	88.362
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	337	2.852
Totale proventi da partecipazioni	337	2.852
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	40
Totale proventi diversi dai precedenti	60	40
Totale altri proventi finanziari	60	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	242	952
Totale interessi e altri oneri finanziari	242	952
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	155	1.940

	31-12-2015	31-12-2014
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	38.776	0
Totale proventi	38.776	0
21) oneri		
altri	65.901	0
Totale oneri	65.901	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(27.125)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.750	90.302
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.345	33.009
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.345	33.009
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.405	57.293

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come

previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel corso della redazione del presente bilancio ci si è resi conto di un errore materiale nella quantificazione del valore del magazzino nel bilancio chiuso il 31-12-2014. L'adattamento per le voci rimanenze di magazzino al 31-12-2014 non potendo essere effettuato senza riapprovare il bilancio dell'esercizio precedente, comporta la necessità di segnalare la non comparabilità e l'impossibilità di eseguire adattamenti nello schema di confronto. Nella redazione dei prospetti si è tenuto conto degli effetti del citato errore agendo dove possibile sui valori dell'esercizio corrente e rappresentando negli oneri straordinari di gestione quanto

riferibile all'esercizio precedente. I valori corretti saranno dettagliatamente spiegati nell'apposito paragrafo nel proseguo della presente nota integrativa.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata: risulta però avere un unico socio, il Comune di Lonato del Garda, Ente Pubblico Territoriale, che provvede al consolidamento dei conti del presente bilancio nel suo bilancio consolidato redatto ai sensi del TUEL, con finalità di contabilità pubblica.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di farmacia con vendita diretta al pubblico dei prodotti e servizi tipici della categoria merceologica di appartenenza.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute tra le voci del presente bilancio e di quello precedente si segnala che, durante il decorso esercizio e più precisamente il 5 dicembre 2015, la società ha aperto un secondo punto vendita presso il centro commerciale il Leone, in via Mantova 36. Le operazioni di apertura hanno comportato consistenti investimenti per l'allestimento del punto vendita e la dotazione di una pianta organica adeguata a sostenere tale nuova struttura. L'impegno finanziario dell'operazione si è quindi manifestato in modo integrale nel corso del mese di dicembre 2015 e pertanto il bilancio al 31-12-2015 risente di questo sforzo sia in termini di maggior credito iva (determinato dagli investimenti in attrezzature e magazzino) e sia per il

debito verso i fornitori in quanto non scaduto; hanno contribuito anche le imposte versate in acconto che hanno generato un credito elevato.

1) **Criteri applicativi della valutazione delle voci di bilancio.**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale per le attività e gli impianti necessari per l'allestimento del nuovo punto vendita. L'ammortamento è calcolato in dodici anni a quote costanti sulla base del contratto di locazione a decorrere dalla data di apertura.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Per il nuovo punto vendita il conteggio degli ammortamenti è stato predisposto in base ai giorni effettivi (dal 5 dicembre incluso) al tasso pieno previsto.

Sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le merci sono iscritte al costo di acquisto; tale valore non differisce dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, in considerazione del recente approvvigionamento, pertanto non si rende necessario indicare alcuna differenza fra i due valori.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle

stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.630	1.250	900	4.780

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.630	1.250	900	4.780
Valore di bilancio	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	56.202	56.202
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.630)	(350)	(900)	(3.880)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(2.630)	(350)	(900)	(3.880)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.125	1.125
Totale variazioni	-	-	55.077	55.077
Valore di fine esercizio				
Costo	-	900	56.202	57.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	900	1.125	2.025
Valore di bilancio	-	-	55.077	55.077

I valori indicati includono a miglioramenti sui beni di terzi e tutta l'attività propedeutica per l'apertura e l'autorizzazione all'apertura della nuova farmacia in Via Mantova nr. 36. I decrementi evidenziati nel prospetto sono semplicemente l'azzeramento a seguito del completo ammortamento delle voci in passato qua evidenziate e di cui in futuro non si avrà alcuna utilità.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano per gli investimenti del periodo e diminuiscono per gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'allestimento della nuova farmacia che ha comportato complessivamente un investimento di Euro 202.217, a cui si devono aggiungere le immobilizzazioni immateriali per Euro 56.202: complessivamente l'apertura della nuova farmacia è costata Euro 258.419.

Come già evidenziato nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	237.958	22.801	253.749	514.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.366	19.816	219.144	257.326
Valore di bilancio	219.592	2.985	34.605	257.182
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.662	185.055	208.717
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(5.720)	-	(5.720)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(5.720)	-	(5.720)
Ammortamento dell'esercizio	7.122	2.979	27.602	37.703

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(7.122)	20.683	157.453	171.014
Valore di fine esercizio				
Costo	237.958	40.743	438.803	717.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.488	17.075	246.746	289.309
Valore di bilancio	212.470	23.668	192.058	428.195

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.192	23.192
Valore di bilancio	23.192	23.192
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	23.192	23.192

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie non è variato rispetto all'esercizio scorso.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	235.355	16.913	252.268	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	56.222	116.149	172.371	172.371
Disponibilità liquide	228.536	112.799	341.335	
Ratei e risconti attivi	1.589	(1.462)	127	

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Il dettaglio dei crediti è così espresso:

Descrizione	Consistenza Finale
CLIENTI	45.241,16
FATTURE DA EMETTERE	12.786,67
IVA SU ACQUISTI SOSPESA	308,00
FORNITORI C/ACCONTI	750,00
CREDITI PER CAUZIONI	503,80
CREDITI VERSO FORNITORI	17.462,06
ERARIO C/IRES	33.765,95
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	0,25
ERARIO C/IVA	54.077,95
REGIONI C/IRAP	7.475,00
TOTALE	172.370,84

Il dettaglio delle disponibilità liquide è così espresso:

Descrizione	Consistenza Finale
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	109.042,13
INTESA SAN PAOLO	211.544,24
DENARO IN CASSA S.ANT.ABATE	3.368,61
DENARO IN CASSA S.GIOV.BATTIST	17.379,88
TOTALE	341.334,86

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 50.000 quote valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	115.845	57.293	-		173.138
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	115.846	57.293	1		173.138
Utile (perdita) dell'esercizio	57.293	-	57.293	1.405	1.405
Totale patrimonio netto	233.139	57.293	57.294	1.405	234.543

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 57.293 per la destinazione dell'utile 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
--	---------	------------------	------------------------------	-------------------

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	CAPITALE	B, C	50.000
Riserva legale	10.000	RISERVA DI UTILI	A, B, C	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	173.138	RISERVA DI UTILI	A, B, C	173.138
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	173.138			173.138
Totale	233.138			233.138
Quota non distribuibile				60.000
Residua quota distribuibile				173.138

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale

dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.232
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.536
Utilizzo nell'esercizio	9.042
Totale variazioni	(5.506)
Valore di fine esercizio	8.726

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto la società opera solamente in Italia.

Area geografica	Totale debiti
------------------------	----------------------

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	1.026.149
Totale	1.026.149

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.026.149	1.026.149

La società non ha acceso mutui nel corso del 2015.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In tale voce, sono iscritti i debiti della società nei confronti dei soci per i finanziamenti dagli stessi ottenuti, con distinta indicazione di quelli con clausola di postergazione. Il finanziamento è infruttifero di interessi.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2020	185.000
Totale	185.000

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Descrizione	Consistenza Finale
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-6.392,24
SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)	185.000,00
FORNITORI	512.345,04
FATTURE DA RICEVERE	144.101,20
DEBITI V/ECONOMATO COMUNE	112,24
IVA C/TRANSITORIO	3.473,58
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	8.044,29
ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI	1.218,91
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	2.000,00
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	10.455,00
INAIL C/CONTRIBUTI	319,02
INPS C/ CONTRIBUTI SOC.CO,CO	3.808,85
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	28.085,09
DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	5.347,95
CONTR. C.TO FERIE DA LIQUIDARE	1.853,68
DEBITO V/SOCIO UNICO	126.037,35
DEBITO VS AMMINISTRATORI	54,40
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER SPESE ANTICIPATE	284,31
TOTALE DEBITI	1.026.148,67

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	554.705	471.444	1.026.149	1.026.149

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Ratei e risconti passivi	0	3.147	3.147	

L'aumento della voce debiti deriva dagli investimenti fatti a fine anno per l'apertura della nuova sede farmaceutica, i cui pagamenti sono iniziati nel gennaio 2016.

Nota Integrativa parte finale

COMPONENTI STRAORDINARIE DEL REDDITO

I valori indicati nelle componenti straordinarie si riferiscono ad una rettifica che si è resa necessaria sul magazzino iniziale in quanto per un mero errore è stato riportato nel bilancio del 31-12-2014 il dato di un inventario fisico della farmacia, svolto da una ditta esterna specializzata il 10-1-2015, valorizzato al prezzo di vendita e non al costo di acquisto. L'inventario al 31-12-2014 e valorizzato al costo di acquisto aveva un valore di Euro 169.454,43 creando una maggior valutazione del magazzino di Euro 65.900,37.

Quindi per dare una corretta evidenza di questo errore si è ritenuto di procedere alla riclassifica dei dati nel bilancio chiuso al 31-12-2015 spostando il maggior valore delle rimanenze iniziali a sopravvenienze passive per l'importo di 65.900 Euro, e rettificando di conseguenza gli altri valori direttamente influenzati da tale errata valutazione:

riduzione del compenso al Comune di Lonato per il 40% del maggior canone di concessione attribuito, che ha comportato una sopravvenienza attiva di Euro 26.360 e quindi una rettifica delle imposte versate in più per il 2014 pari ad euro 10.874 per Ires ed Euro 1.542 per Irap per un totale di Euro 12.416. Conformemente alla prassi dettata dalla normativa fiscale in vigore si deve compilare una nuova dichiarazione dei redditi (dichiarazione integrativa per maggiori crediti) per l'anno 2014, al fine di correggere l'errore evidenziato.

Le voci interessate sono quindi:

Merci conto rimanenze:	Saldo anno precedente	Saldo
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	155.506,89	169.454,43

MERCI C/RIM. FINALI	-235.354,80	-252.268,40
---------------------	-------------	-------------

Come si vede non c'è una coincidenza tra le rimanenze finali del 2014 con le iniziali del 2015.

Sopravvenienze attive:	Saldo anno precedente	Saldo
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.		-26.360,15
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.		-12.416,00
TOTALE SOPRAVVENIENZE		-38.772,15

A titolo informativo si evidenzia che l'effetto sul canone di concessione ammonta a minori stanziamenti per 26.360 Euro come maggior canone 2014 ed un canone di locazione per il 2015 di 19.916, restando una differenza netta di Euro 6.444 in riduzione complessiva per la società.

Sopravvenienze passive:	Saldo anno precedente	Saldo
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.DED.		65.900,37

Il Conto economico dei due esercizi depurato dell'errore evidenzia il seguente andamento:

	2014 con errore	Errori del 2014 corretti nel 2015	2014 senza errori	2015	Correzione dei dati 2014 nel bil. 2015	2015 senza effetto errori
Ricavi	1.241.224		1.241.224	1.168.121		1.168.121
Costi della produzione						
per materie prime, merci	906.397		906.397	883.505		883.505
per servizi	132.206		132.206	130.516		130.516
per godimento beni di terzi		-	35.882			22.339

	62.242	26.360		22.339		
per il personale	73.925		73.925	142.469		142.469
ammortamenti materiali	48.598		48.598	38.828		38.828
variazione delle rimanenze merci	- 79.848	65.901	-13.947	82.814	-	82.814
oneri diversi di gestione	9.342		9.342	3.558		3.558
Totale costi della produzione	1.152.862	39.541	1.192.403	1.138.401	-	1.138.401
Differenza tra valore e costi della produzione	88.362	- 39.541	48.821	29.720	-	29.720
Differenza tra oneri e prv. Finanziari	1.940		1.940	155		155
Differenze delle partite straordinarie				- 27.125	27.125	-
Utile prima delle tasse	90.302	- 39.541	50.761	2.750	27.125	29.875
imposte correnti	33.009	- 12.416	20.593	1.345		1.345
Utile di esercizio	57.293	- 27.125	30.168	1.405	27.125	28.530

Come si può vedere il risultato dell'esercizio depurato degli effetti dell'errore riscontrato produce un risultato in linea tra il 2014 e il 2015.

PRIVACY

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I ricavi della società hanno subito una notevole contrazione nel corso del 2015, come peraltro si vede dal bilancio anche se, per effetto delle vendite non marginali del nuovo punto vendita in dicembre quantificabili in circa Euro 86.000, il calo è stato ben più vistoso di quanto appare. Le iniziative poste in essere per arginare questa riduzione del fatturato hanno dato comunque risultati positivi in termini di recupero del fatturato stesso già verso fine anno 2015 e in misura ancora più evidente nel

corso dei primi mesi del 2016, dove si intravedono risultati quasi in linea con le medie passate e sicuramente a livelli più consoni all'impegno e agli investimenti posti in essere per questa iniziativa.

Il personale impiegato nelle due unità è composto da 2 direttrici (una per unità) e 6/7 collaboratori farmacisti: di cui 2 per via Cav. di Vittorio Veneto (Farmacia Sant'Antonio Abate) e 4/5 per Via Mantova (Farmacia San Giovanni Battista, l'oscillazione sul numero è dovuta al fatto che durante i primi mesi del 2016 erano diventati 5 e al momento della redazione della presente nota sono destinati a ritornare 4). La struttura è presidiata da un direttore generale che sovrintende il personale, direttrici in primis, gli acquisti e le politiche di vendita al dettaglio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2015 con un utile di esercizio di 1.405 EURO, invitando l'assemblea dei soci ad approvarlo e destinandolo a riserva straordinaria per l'intero ammontare.

Lonato del Garda, 22 marzo 2016

Il Consiglio di amministrazione

Andreis Clara

Baruffolo Roberto

Kirchmayr Marco

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.